

### LE FIERE PROFESSIONALI SONO UN MOMENTO CHIAVE



Sono convinta che la fiera professionale sarà un momento fondamentale per l'evoluzione dei mercati di riferimento. Il gardening si sta trasformando da hobby, fatto già di per sé meritorio, a espressione di cultura e coscienza green e salutistica.

Sul fronte dimensionalmente più ampio del verde pubblico, sappiamo bene cosa accadrà in futuro nei centri urbani

e quali siano gli obiettivi delle infrastrutture verdi e blu. Nel mezzo, altre scale d'intervento, quali le nuove frontiere della sostenibilità del verde sportivo, e l'avanguardia di sistemi di controllo e motori per la manutenzione.

Le filiere impegnate nel verde, dalla robotica alle coltivar, dai sistemi di progettazione ai nuovi contenitori, alle ricette per la difesa e il nutrimento di suolo e piante da insetti dannosi e malattie, alle nuove varietà floricole e così via, hanno bisogno di essere spiegate, toccate, percepite con l'olfatto, provate.

La fiera professionale rimane il momento chiave di questa evoluzione, che sarà sempre più coinvolta da nuove tecnologie e opportunità digitali, ma non sostituita né sminuita. In un mondo sempre più digitale, virtuale, artificiale, l'intelligenza naturale, e la fiera come suo detonatore, sarà imprescindibile.

• **VALERIA RANDAZZO**

*Exhibition Manager V Group - Myplant & Garden*

### IL FLOROVIVAISMO MOSTRA LA SUA VITALITÀ



Incontri e conversazioni con i produttori hanno delineato le prospettive per il 2024.

Innanzitutto la produzione di giovani piante è prevista stabile nel corso del 2024, mantenendo numeri simili al 2023.

La cautela, evidente soprattutto nella Gdo tedesca, ha influenzato gli ordini. L'ottimismo per la vendita di piante si concentra nei garden center e agri garden, anzi-

ché in Gdo, grazie a politiche commerciali incentrate sugli appassionati del verde. Molti hanno adottato con successo concetti di eco-marketing, attirando nuovi appassionati mossi dal crescente eco-ottimismo.

La produzione italiana mostra vitalità, con aziende impegnate in nuovi progetti. La floricoltura rimane all'avanguardia, specialmente su prodotti tipicamente mediterranei. La concorrenza estera rimane forte su alcune tipologie di piante, pensiamo al ciclamino. Capire le tendenze è cruciale. Il florovivaista deve saper sfruttare i punti di forza italiani.

Valorizzare le piante significa creare uno scenario che mostri il loro valore.

La cura nel design innovativo è cruciale per amplificare la bellezza delle piante. Invito a mantenere flessibilità e attenzione alle tendenze nel 2024 per costruire un futuro florovivaistico italiano sempre più forte.

• **MARCO ORLANDELLI**

*Amministratore delegato Organizzazione Orlandelli*

